

**NARRATIVA STRANIERA**

**COME NEL GRANDE GATSBY**

Roman Gorsky è un milionario russo che per conquistare la donna del cuore, Natalia, si fa aiutare da Nicholas, commesso in una libreria londinese. Se la trama vi ricorda il *Grande Gatsby*, non vi sbagliate. Però non è solo un omaggio a Fitzgerald o un'attualizzazione. Il Grande Gorsky vive di vita propria. **Carlo Faricciotti**

**IL GRANDE GORSKY** ★★☆☆

di **Vesna Goldsworthy**, Mondadori, pp. 168, € 16,00



**SAGGI**

**INDAGINE SUI SEMI DEL SACRO**

Poeta, critico e dirigente editoriale, Beck offre qui la vasta gamma dei suoi interessi con interventi che spaziano dalla Bibbia alla letteratura del '900. Non si tema, però, lo sfoggio di una competenza enciclopedica. Al contrario, la chiave è sempre quella del rapporto tra fede e letteratura... **Fulvio Scaglione**

**LE MANI  
E LE SERE** ★★☆☆

di **Marco Beck**, Giuliano Ladolfi Editore, pp. 360, € 20,00



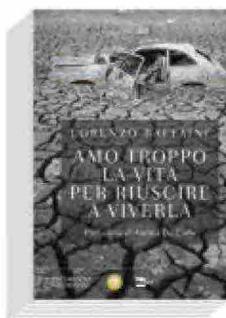
**DOVE SOFFIA LO SPIRITO**

**PAROLE UMANE E DIVINE**

Ravasi indaga il senso del narrare a un triplice livello: il verbo attraverso il quale le cose sono state create; la parola simbolica che unisce storia ed eternità, umano e divino; la funzione essenziale di un ascolto partecipe, in quanto ogni discorso è dialogico. Il narrare quindi è sempre apertura all'altro. **Paolo Perazzolo**

**IL NARRARE DIVINO E UMANO** ★★☆☆

di **Gianfranco Ravasi**, Marcianum Press, pp. 52, € 7,00



**ESORDI**

**DROGA, CADUTA E RINASCITA**

La storia dura, tragica e sincera di un ragazzo che per fragilità finisce nel tunnel della droga, rovinando la propria vita e quella di chi gli sta intorno. Ma anche una vicenda di rinascita, con un messaggio di speranza. Romanzo e *memoir* si fondono in questo bruciante esordio, che ha la forza delle cose vere. **Roberto Carnera**

**AMO TROPPO LA VITA  
PER RIUSCIRE A VIVERLA** ★★☆☆

di **Lorenzo Raffaini**, Bompiani, pp. 360, € 15,00

**VI RACCONTO IL MIO LIBRO**



**GIALLISTA**

**PATRIZIA RINALDI**

**«Due donne e la stessa voglia di vivere»**

di **Michela Gelati**

Due donne campane per un romanzo che attraversa alcuni decenni di storia italiana: Maria Antonia, una vita di guerra e coraggio, e sua figlia Ena, anziana e immobilizzata a letto. **Patrizia Rinaldi** le racconta con grande bravura in *Ma già prima di giugno (e/o)*. «Maria Antonia è la madre giovane, l'ostinazione, la vitalità», racconta. «La sua determinazione si accorda al periodo storico (1940-60) che la vede giovane soprattutto nel dopoguerra. Ena è la figlia vecchia, la gioia tradita». **La vita travagliata di Maria Antonia, l'immobilità di Ena: perché questa alternanza?**

«Ho cercato di affiancare una voce da saga a una voce claustrofobica, dove il ricordo predomina. Tuttavia entrambe le esistenze hanno in comune una voglia di vivere non solita».

**Gli uomini nel romanzo paiono essere elementi accessori.**

«Durante le guerre alle donne resta il compito della pace, di custodire la quotidianità, mettere al riparo i figli».

**PATRIZIA RINALDI** vive e lavora a Napoli. È autrice della fortunata serie che vede protagonista la detective cieca Blanca.